

Reg. Delib. N. 50
Prot. N.
Seduta del 07/09/2011



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CATASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI DEL
COMUNE DI MAROSTICA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE QUADRO
N. 353/2000.**

L'anno duemilaundici, addì sette del mese di settembre alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del sig. Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	SCETTRO Gianni	SI	
2	BERTAZZO Alcide	SI	
3	BUCCO Simone	SI	
4	COSTA Mariateresa	SI	
5	MINUZZO Matteo	SI	
6	OLIVIERO Giuseppe	SI	
7	CUMAN Maria Angela		SI
8	CORTESE Emanuel	SI	
9	RUBBO Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN Riccardo	SI	

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO Lorenzo	SI	
16	ZAMPESE Pierantonio	SI	
17	GIRARDI Loris	SI	
18	DINALE Duccio	SI	
19	BASSETTO Daniela	SI	
20	ZANFORLIN Valerio	SI	
21	MARCHIORATO Giuseppe Loris		SI

TOTALE

19	2
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CATASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI DEL
COMUNE DI MAROSTICA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE QUADRO N. 353/2000.**

Il Presidente del Consiglio E. Cortese, dà la parola all'assessore G. Oliviero perché illustri la proposta.

Relaziona l'Assessore Oliviero Giuseppe:

Premesso che la legge del 21 novembre 2000 n. 353, legge quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'articolo 10, comma 1 e 2 quanto segue:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto e' aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma .

L'articolo 10, comma 2 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", affida ai Comuni il compito di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco, ai fini dell'applicazione dei divieti sanciti dal primo comma del medesimo articolo, sulla base delle disposizioni del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" costituito, per la Regione Veneto, dal "Piano Regionale Antincendio Boschivi" approvato con delibera consigliere n. 43 del 30 giugno 1999;

Al termine il Presidente apre la discussione alla quale nessun consigliere interviene.

Seguono le dichiarazioni favorevoli dei capigruppo.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la premessa quale parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, l'articolo 10, comma 2 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", affida ai Comuni il compito di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco, ai fini dell'applicazione dei divieti sanciti dal primo comma del medesimo articolo, sulla base delle disposizioni del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" costituito, per la Regione Veneto, dal "Piano Regionale Antincendio Boschivi" approvato con delibera consigliare n. 43 del 30 giugno 1999;

RILEVATO che la Regione del Veneto deve ancora disporre del "Piano Regionale Antincendio Boschivi" e che quindi il Comune di Marostica non ha l'obbligo di approvare gli elenchi e le perimetrazioni di cui comma 2 dell'articolo 10 della Legge quadro n. 353 del 2000;

VISTO le sollecitazioni da parte della Regione del Veneto e della Prefettura di Vicenza di procedere alla ricognizione del territorio colpito da incendi e alla realizzazione del catasto dei terreni ove operano i divieti sanciti dalla stessa legge;

PRESO ATTO che con DGC n. 98 del 21-07-2011 è stato adottato il "Catasto degli incendi boschivi", e pubblicato all'albo pretorio del Comune per 30 giorni;

VISTO che la Regione del Veneto ha inviato a codesto Comune:

- 1) le linee guida per la "costituzione del catasto degli incendi boschivi";
- 2) il rilievo delle aree percorse dal fuoco (secondo le modalità previste dalle "procedure operative di perimetrazione delle superfici percorse da incendio boschivo" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale del 15/07/2008, n. 1953) in formato shape, di sei aree che nello specifico sono:
 - Castello superiore (sezione Marostica)
 - chiesa Carmine / Monte Castello (sezione Marostica)
 - due in zona Sant'Agata (sezione Marostica)
 - Vallonara (sezione Crosara)
 - via Fantini (sezione Vallonara)

CONSIDERATO che ogni scheda inviata dalla Regione Veneto comprende:

- il rilievo su carta tecnica regionale
- le informazioni relative alle modalità di rilevamento
- tutti i dati utili a caratterizzare gli incendi;

RICORDATO che devono essere riportate tutte le particelle catastali percorse dal fuoco anche se non sottoposte a vincolo dato che solo le aree boschive e a pascolo percorse dal fuoco sono soggette ai vincoli derivati dall'articolo 10, comma 1 della Legge quadro n. 353 del 2000;

VISTO che le informazioni all'interno delle codeste schede sono servite per la formazione di una tabella riassuntiva contenente i dati essenziali delle singole aree percorse dal fuoco e che le perimetrazioni in formato shape delle singole aree sono state inserite nel catasto comunale aggiornato dal SITi a scala 1: 2000, producendo le seguenti Tavole:

- Tavola 1: Tabella "Catasto degli incendi boschivi" Comune di Marostica,
- Tavola 2: Perimetrazione e inquadramento delle aree 1 e 2,
- Tavola 3: Perimetrazione e inquadramento delle aree 3,

- Tavola 4: Perimetrazione e inquadramento delle aree 4,
- Tavola 5: Perimetrazione e inquadramento delle aree 5,
- Tavola 6: Perimetrazione e inquadramento delle aree 6;

PRESO ATTO che il divieto di caccia deve essere applicato direttamente dal comune e comunicato alla struttura competente della Provincia e alle associazioni di cacciatori;

PRESO ATTO che in caso di trasgressioni ai divieti si applicano le sanzioni amministrative;

CONSIDERATO che il catasto deve essere aggiornato almeno una volta all'anno;

CONSIDERATO che i vincoli di cui all'articolo 10 comma 1, sono da trascrivere nei Certificati di Destinazione Urbanistica e che tutta la documentazione deve essere pubblicata nel sito istituzionale del Comune;

RITENUTO necessario pertanto implementare il database dei vincoli riportati sul sistema informativo territoriale;

PRESO ATTO che la Commissione Consigliare Ambiente, ecologia e Attività Produttive riunita nella seduta del 20-07-2011 ha preso atto di tutta la documentazione elaborata dagli uffici;

CONSIDERATO che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole, espresso per quanto di competenza del responsabile dell'Area 4^ Sviluppo Territorio – Urbanistica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale.

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

Presenti votanti	n. 19
Favorevoli	n. 19
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

DELIBERA

1. di approvare le tavole relative al "Catasto degli incendi boschivi" costituite da:
 - Tavola 1: Tabella "Catasto degli incendi boschivi" Comune di Marostica,
 - Tavola 2: Perimetrazione e inquadramento delle aree 1 e 2,
 - Tavola 3: Perimetrazione e inquadramento delle aree 3,
 - Tavola 4: Perimetrazione e inquadramento delle aree 4,
 - Tavola 5: Perimetrazione e inquadramento delle aree 5,
 - Tavola 6: Perimetrazione e inquadramento delle aree 6;
 (contenenti tutte le particelle catastali percorse dal fuoco anche se non sottoposte a vincolo)

2. di applicare sulle particelle catastali boscate e a pascolo percorse dal fuoco individuate negli allegati, i vincoli di cui all'articolo 10 della Legge 353 del 21 novembre del 2000, comma 1:

"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità"

e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.”

3. trasmettere tutta la documentazione alla Provincia e alle altre associazioni di cacciatori, al fine dell'applicazione e controllo del divieto di caccia;
4. di aggiornare il catasto così come redatto nel presente atto almeno una volta all'anno;
5. di implementare il database del SIT con le perimetrazioni delle aree soggette a vincolo al fine di inserirle nei Certificati di Destinazione Urbanistica;
6. di pubblicare tutta la documentazione nel sito istituzionale del Comune.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00, per l'urgenza di darvi attuazione.

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 19
Favorevoli	n. 19
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00.

Oggetto : APPROVAZIONE DEL CATASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI DEL
COMUNE DI MAROSTICA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE QUADRO N.
353/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 17/08/2011

Il Responsabile del Settore
Urbanistica-Sviluppo Territorio
Arch. Laura Carbognin

PARERE DI CONFORMITA'

La deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 01/09/2011

Il Segretario Generale
Francesca Lora

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data **06/10/2011** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Funzionario Incaricato
Claudia Campagnolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

- Segretario
- Ufficio personale
- Servizi Sociali
- Servizi Demografici
- C.e.d.
- Ufficio Cultura e Biblioteca
- Ufficio Segreteria e Contratti
- Area 1^ Affari Generali
- Area 2^ Economico Finanziaria
- Area 3^ Lavori Pubblici
- Ufficio Progettazione
- Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica
- Vigili
- Protezione Civile

Unione dei Comuni